



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

UFFICIO PER L'AUTONOMIA FUNZIONALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

San Donà di Piave, 4 marzo 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Segretario Generale

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Daniele Terzariol in qualità di Consigliere Comunale presenta la seguente interrogazione.

Oggetto: Progetto “Facilitazione digitale” su fondi PNRR - €. 704.800,00 persi dal Veneto Orientale.

Tipo di risposta richiesta: ☒ Scritta ☒ Orale
Presentazione orale: ☒ Sì ☐ No

Rivolta a: ☐ Sindaco ☐ Vice Sindaco ☒ Ass. MICHELIN
 ☐ Presidente C.C. ☐ Consigliere delegato _____

Premesso che:

- il 26 gennaio 2024, con DLGC n. 21 è stato dato indirizzo al Servizio competente di predisporre la domanda di partecipazione dei Comuni del Veneto Orientale al bando "ATTUAZIONE DEL P.N.R.R. - RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" e si è autorizzato il Sindaco a sottoscrivere l'atto di partecipazione, secondo l'allegato A 3 a detta delibera che vedeva il nostro Comune fungere da capofila insieme ad altri 16 Comuni del Veneto Orientale (Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Stino di Livenza, Torre di Mosto e Meolo). Nella delibera si chiariva che la stessa *“non ha rilevanza contabile, considerato che le risorse verranno successivamente reperite e stanziare a seguito dell'avvenuta concessione e accettazione del contributo regionale”*;
- il 17 maggio 2024, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) con proprio Decreto Dirigenziale (prot. 91548/2024 del 17.05.2024 - rep. 218/2024 - class. VI/9) avente ad oggetto: «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) Secondo Avviso Pubblico “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale” approvato con DGR n. 1255 del 17/10/2023», approvava l'elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente all'Avviso pubblico;
- il Decreto AVEPA sopra citato, all' Allegato A, approvava, finanziamenti per 9 comuni del Veneto per un valore complessivo di oltre 2 milioni di euro;

- tra essi figurava quello per la rete dei 17 Comuni rappresentata da San Donà di Piave, per il Veneto Orientale per cui si stanziava la somma di **€. 704.800,00** (tra l'altro, di gran lunga tra tutte la somma più elevata, trattandosi della realtà territoriale più consistente tra quelle che avevano fatto domanda);
- successivamente il Comune di San Donà ha trasmesso ai comuni collegati nel progetto comunicazione della concessione del finanziamento ottenuto, schema della convenzione attuativa tra i Comuni e VeGAL e bozza di delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione;
- In data 7.6.2024 il Comune di San Donà di Piave ha trasmesso a VeGAL il progetto presentato e sono stati avviati alcuni approfondimenti per verificare la fattibilità di un eventuale coinvolgimento di VeGAL nel progetto
- In data 19 giugno 2024, in sede di Conferenza dei Sindaci, il Sindaco evidenziava che il nostro Comune era *"in difficoltà a gestire il progetto"* e che avrebbe necessitato *"di un supporto tecnico"* per portare avanti un progetto che *"che risulta molto impegnativo per il raggiungimento degli obiettivi richiesti"* e lamentava *"i tempi attuativi imposti dalla Regione ... ristretti"*
- In quella stessa sede, il Presidente della Conferenza dei Sindaci proponeva *"di verificare con la Regione Veneto la fattibilità di una rimodulazione del cronoprogramma"* prefigurando *"diversamente ... la rinuncia al progetto"*.

È da presumere quindi che si sia arrivati proprio a questa poco lusinghiera determinazione: rinunciare a "mettere a terra" – come si usa dire – nel Veneto Orientale la ragguardevole somma di **€. 704.800,00**, stante che:

- lo schema di convenzione di cui sopra non è mai stato portato all'attenzione di questo Consiglio;
- nel Bilancio preventivo per l'E.F. 2025, approvato in quest'aula con 15 voti favorevoli il 19 dicembre 2024, la somma di **€ 704.800,00** non è stata preventivata in entrata;
- Nel sito della Regione Veneto vi è una sezione specifica, denominata "Punto Digitale Facile", in cui vengono individuati sulla carta geografica del Veneto tutti i Punti territoriali attivati o da attivarsi con i fondi, ed in base ai progetti, relativi a questa Missione del PNRR, con colori diversi a seconda che i punti siano dei "centri di facilitazione itineranti" (colore giallo), oppure dei punti fissi attualmente attivi (colore blu), o infine prossimamente attivi (colore grigio): ad oggi, **tutti e 17 i punti nel Veneto Orientale risultano tristemente grigi** e il Veneto Orientale si iscrive nel poco lusinghiero novero delle troppe realtà amministrative italiane che perdono i fondi del PNRR per incapacità di portare a termine i propri stessi progetti.

Con la presente interrogazione si chiede all'assessore competente di sapere:

- Come e quando e da chi è stato deciso – se così, come sembra, è stato – di rinunciare al finanziamento ottenuto e di abbandonare il progetto di Facilitazione Digitale di tutto il Veneto Orientale?
- Quali sono i motivi che hanno condotto a questa decisione?
- Se tra questi motivi figurano la citata *"difficoltà a gestire il progetto"* da parte del nostro Comune?
- Se tra questi motivi figurano la citata mancanza di *"un supporto tecnico"* e, se sì, quale fosse questo supporto e perché non sia stato possibile dotarsene?
- Quali fossero i *"limiti temporali... ristretti"* imposti alla realizzazione del progetto e come è possibile che essi potessero essere ritenuti sufficienti quando nel gennaio si è deciso di rispondere al bando per avviso pubblico e non più rispettabili quando, solo pochi mesi più tardi, si è ottenuto il consistente finanziamento richiesto di **€. 704.800,00**?

Il Consigliere Comunale e Capogruppo del Partito Democratico



Daniele Terzariol